

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- *Interessi da prestiti e mutui ai dipendenti* € 26.572,24
Riguarda la quota interessi di competenza dell'esercizio per ammortamento di prestiti e mutui concessi al personale
- *Interessi su integrazione contributiva* € 6.365,25
Indica gli interessi legali sulla rateizzazione dell'importo dell'integrazione contributiva di cui all'art. 28 della L. 136/91 - art. 49 R.A. dello Statuto.
- *Interessi ritardato pagamento* € 58.761,46
Riguarda gli interessi di ritardato pagamento su rate di ammortamento prestiti ad iscritti e su dilazioni contributive.
- *Rivalutazione su anticipo TFR* € 794,37
Si riferisce alla rivalutazione ISTAT dell'anticipo della ritenuta erariale sul TFR (L. 662/96 e successive modificazioni).
- *Proventi finanziari* € 50.156,01
L'importo è determinato dalla rivalutazione del contratto di capitalizzazione Eurosav.
- *Interessi attivi su scarti emissione* € 23.383,87
Rappresenta la differenza positiva tra prezzo di emissione e valore di rimborso.
- *Dividendi su azioni* € 307.405,28
Si riferisce agli utili lordi distribuiti sulle azioni in portafoglio.
- *Riprese di valore su attività finanziarie* € 143.347,54
La consistenza si riferisce a quei titoli che sono stati svalutati nell'esercizio precedente e che nel corso dell'anno 2004 hanno registrato dei rialzi di valore. Tali "ripristinati di valore" devono essere contabilizzati per riportare la valutazione del titolo al massimo fino al valore di acquisto.
- *Plusvalenze su titoli* € 1.463.845,78
Nascono dalla cessione di quote di fondi comuni d'investimento e di titoli; in sostanza, all'atto della vendita, se il prezzo di mercato dei titoli è superiore al costo medio ponderato degli stessi, viene rilevata una plusvalenza. E' opportuno sottolineare che l'art. 2426 del Codice Civile stabilisce che non possono essere contabilizzate le plusvalenze generate dall'andamento del mercato borsistico ma non realizzate alla chiusura dell'esercizio. L'indicata norma civilistica stabilisce che il valore d'iscrizione dei titoli in bilancio sia coincidente con il "minore" che emerge dal confronto tra "costo" e "valore di mercato".

	Plusvalenze realizzate	Riprese di valore
<i>Gestioni patrimoniali in fondi</i>	€ 479.700,78	€ 142.903,95
<i>Titoli azionari</i>	€ 837.984,30	—
<i>Prodotto Base 108</i>	€ 93.153,13	—
<i>Titoli di Stato</i>	€ 53.007,57	€ 443,59
TOTALE	€ 1.463.845,78	€ 143.347,54

5004 - PROVENTI STRAORDINARI € 1.090.888,73

- *Sopravvenienze attive* € 264,29

Trattasi di proventi straordinari residuali.

- *Insussistenze del passivo* € 1.776,68

Si riferisce all'eliminazione di debiti di anni precedenti non più esigibili.

- *Plusvalenze da alienazione immobili* € 1.088.847,76

Si riferisce alla plusvalenza realizzata sulla vendita delle unità immobiliari di Via Algranati, 33 – Roma. E' data dalla differenza tra prezzo di vendita e valore netto contabile di bilancio del bene in questione.

5005 - RETTIFICHE DI COSTI € 667.634,97

così specificati:

- *Recupero prestazioni* € 68.154,52

Trattasi di posta rettificativa per pensioni rese a seguito del decesso dei beneficiari.

- *Recupero prestazioni L. 140/85* € 128,86

Trattasi del reincasso di somme riferite alla maggiorazione ex combattenti (pensionati deceduti).

- *Rimborsi dallo Stato L. 140/85* € 37.533,66

L'art. 6, comma 1 della Legge 15/04/1985, n. 140 ha previsto la corresponsione, a favore dei pensionati ai quali sia stato riconosciuto lo status di "ex combattente", di una maggiorazione sulla prestazione previdenziale. L'erogazione avviene tramite l'Ente, ma a carico dello Stato, il quale provvede alla restituzione, a domanda, dopo l'approvazione del conto consuntivo.

- *Recuperi, rimborsi e diversi* € 24.243,91

Trattasi di importi rettificativi di costi diversi.

- *Utilizzo fondo spese e rischi futuri* € 12.413,19

Si riferisce alle rettifiche del fondo spese e rischi futuri per:

- pagamenti effettuati dai veterinari a fronte di richieste di liquidazione automatica pervenute dai concessionari a norma degli artt. 60 e 61 D.Lgs. n. 112 del 13 aprile 1999, nonché dell'art. 79 della Legge 342 del 21/11/2000 (€ 8.893,12);
- storno per insussistenza di passività (€ 3.520,07).

- *Rimborsi ex art. 78 D. Lgs. 151/01* € 525.160,83

Tra le rettifiche di costi, la nuova voce in questione rappresenta quanto lo Stato rimborserà all'Enpav a parziale copertura del costo per le indennità di maternità erogate nell'anno. Questa voce, unitamente alla voce di ricavo "Contributi D.Lgs. n. 151/01", costituisce l'introito a fronte delle erogazioni di maternità rappresentate dalla voce di costo "Indennità di maternità".

**DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PAGINA BIANCA

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 24 MAGGIO 2005**

L'anno duemilacinque, addì 24 del mese di maggio, alle ore 09:30 presso la sede dell'Ente, in Roma, Via Castelfidardo, 41, convocato con nota prot. n. 002083/D.G. del 13 maggio 2005, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

4) - Conto Consuntivo 2004 - Deliberazione;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 15/24MAG2005/IV° C.A.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	l'art. 15, lettera g) dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
VISTO	il Conto Consuntivo 2004 e gli annessi allegati, così come predisposti dal Comitato Esecutivo nella seduta del 26 aprile 2005, ai sensi dell'art. 19, lettera b) del predetto Statuto;
VISTA	la relazione del Presidente;
UDITA	la relazione del Collegio Sindacale;
VISTA	la "Nota di Conforto" della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.a.;
RITENUTO	dover proporre all'Assemblea Nazionale dei Delegati di destinare l'Utile di esercizio ad "Altre Riserve";
SENTITO	il Vice Direttore Generale f.f.;
ALL'UNANIMITÀ	dei voti espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- il Conto Consuntivo 2004 così come predisposto dal Comitato Esecutivo nel testo allegato al presente verbale e del quale forma parte integrante e sostanziale.
- Il Consiglio dispone inoltre la trasmissione del Bilancio ed annessi allegati, nonché la propria relazione sull'andamento della gestione all'Assemblea Nazionale dei Delegati per le incombenze di cui all'art. 9, lettera e) dello Statuto dell'Ente.

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
Fto Dott. ssa Giovanna LAMARCA

IL PRESIDENTE
Fto Dott. Alessandro LOMBARDI

PAGINA BIANCA

**DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA
NAZIONALE DEI DELEGATI**

PAGINA BIANCA

ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI
DEL 25 GIUGNO 2005

L'anno 2005 (duemilacinque), addì 25 (venticinque) del mese di giugno, presso la sede dell'Ente, in Roma, Via Castelfidardo, 41, alle 9 in seconda convocazione, si è riunita l'Assemblea Nazionale dei Delegati, regolarmente convocata a mezzo lettera raccomandata con protocollo n. 002586/D.G. in data 10 giugno 2005, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS

- 2) Conto Consuntivo 2004 – Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e proposta di destinazione dell'utile di esercizio – Nota integrativa – Relazione del Collegio Sindacale – Deliberazioni inerenti e conseguenti;

OMISSIS

DELIBERAZIONE N. 1/25 GIUGNO 2005/I A.N.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI

VISTO il Conto Consuntivo dell'esercizio 2004, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 maggio 2005, a norma dell'art. 15, lettera g) dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 2 gennaio 1996 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'art. 9, lettera e) del predetto Statuto;

VISTO l'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994;

UDITA la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e la proposta relativa alla destinazione dell'utile di esercizio;

VISTA la Relazione del Collegio Sindacale;

UDITA la Relazione del Presidente sul Conto Consuntivo 2004;

PRESO ATTO della relazione di certificazione della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.;

ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi nei modi e forme di legge (votanti n. 84):

DELIBERA

- di approvare il Conto Consuntivo al 31 dicembre 2004 nelle risultanze evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e le connesse relazioni del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione e del Presidente sul Conto Consuntivo 2004, nei testi allegati alla presente deliberazione e della quale formano parte integrante e sostanziale;
- di destinare l'utile d'esercizio di € 19.628.348,22, come proposto dal Consiglio di Amministrazione, ad "Altre riserve".

OMISSIS

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
Fto Dott. Vincenzo TOMASSINI

IL PRESIDENTE
Fto Dott. Alessandro LOMBARDI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEGLI UFFICI

PAGINA BIANCA

Servizio Investimenti Mobiliari

PAGINA BIANCA

UNO SGUARDO ALL'ECONOMIA

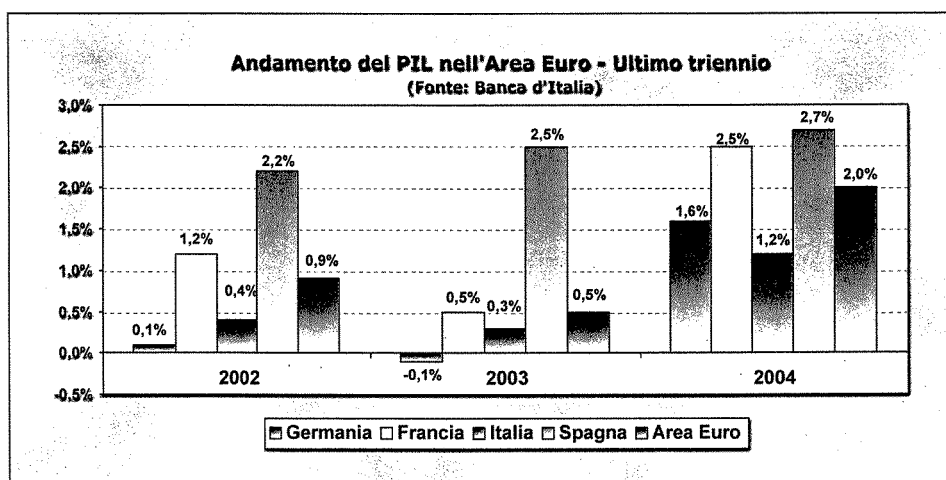
Nel corso del 2004 la crescita dell'economia mondiale ha raggiunto il livello apprezzabile del 5%.

Come già successo nell'anno precedente, l'aumento dei valori del PIL tra le diverse aree geoeconomiche non è stato omogeneo: negli Stati Uniti e nelle economie emergenti dell'Asia i tassi di crescita si sono mantenuti su alti livelli nel corso di tutto l'anno; per quel che riguarda i paesi dell'area Euro la crescita, discreta nel primo semestre, ha stentato a consolidarsi nel semestre successivo; infine, per quanto riguarda il Giappone, dopo un inizio molto buono (+4,1%), la crescita economica si è interrotta bruscamente.

	2003	2004		
		Totale	I° sem.	II° sem.
Stati Uniti	3,0	4,4	4,1	3,8
Giappone	1,4	2,6	4,1	-0,9
Area Euro	0,5	2,0	2,4	1,1

Fonte Banca d'Italia

Tra i paesi dell'Area Euro, i tassi di crescita più bassi si riferiscono a Germania e Italia, dove le perduranti rigidità strutturali non hanno consentito di beneficiare appieno del trend positivo generale. Buoni risultati si sono registrati invece in Spagna e, per la prima volta nell'ultimo triennio, in Francia.



Nel 2004 i mercati finanziari hanno presentato uno scenario altalenante ma sostanzialmente positivo. Nella seconda metà dell'anno, periodo più critico per i mercati, i corsi dei titoli sia obbligazionari sia azionari si sono mantenuti sui livelli elevati raggiunti all'inizio dell'anno. A ciò hanno contribuito sia il permanere di condizioni di abbondante liquidità, sia il rafforzamento delle condizioni reddituali delle imprese, sia il miglioramento delle variabili economiche di fondo. Nello specifico, i mercati obbligazionari hanno registrato solo una fase di difficoltà nel secondo trimestre dell'anno, mentre negli ultimi mesi hanno segnato una buona crescita, soprattutto per quanto riguarda le emissioni dell'area Euro. Più in difficoltà il settore Corporate con rendimenti in diminuzione e spread ai minimi storici, risultato questo di una sostanziale e generalizzata diminuzione del tasso di insolvenza delle società. I mercati azionari hanno registrato buone performance nel primo trimestre e negli ultimi 4 mesi del

2004, segnando alla fine dell'anno un rendimento molto buono. Anche in questo caso i mercati europei hanno conseguito i maggiori rendimenti, sopravanzando gli altri mercati. Un cenno particolare all'ottima performance fatta registrare da Piazza Affari: il mercato italiano, sospinto dai settori utility e finanziario, ha beneficiato di una congiuntura di bassa inflazione, crescita moderata e stabilità dei tassi. Gli investimenti alternativi hanno accusato una fase di difficoltà nei mesi centrali dell'anno, ma le performance eccezionali degli ultimi 3 mesi sommate a quelle del primo trimestre hanno consentito al settore di chiudere positivamente il 2004.

IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO DELL'ENPAV

La gestione del portafoglio dell'ENPAV, seguendo un trend consolidatosi ormai da diversi anni, ha fatto registrare anche nel 2004 segnali positivi.

La voce di bilancio "interessi su titoli" (ammontare delle cedole obbligazionarie incassate) è cresciuta rispetto all'anno precedente del 20,8%, mentre la voce "Plusvalenze su titoli" (redditi da negoziazione) ha raggiunto la cifra di € 1.463.845,78 (+127,0% rispetto al 2003). Per contro, gli "Oneri finanziari" sono diminuiti in un anno del 27,6%. Questi segnali sono la risultanza del processo di razionalizzazione del portafoglio finanziario, avviato ad inizio del 2003 e tuttora in corso. Una maggiore attenzione alla riduzione dei costi di gestione e una ricerca mirata verso prodotti che rispondono sempre più alle esigenze dell'Ente costituiscono la strategia vincente che permetterà di consolidare nel tempo gli obiettivi di rischio e rendimento che l'Enpav ha deciso di perseguire con l'approvazione dell'Asset Allocation Strategica.

Al 31 dicembre 2004 il portafoglio dell'Enpav risultava essere composto secondo le proporzioni riportate nel grafico seguente:

